

IVG

La sconfitta a Spotorno: “scintille” tra Ripamonti (Lega) e Marcenaro (Ncd)

di **Redazione**

07 Giugno 2016 - 13:58



Savona/Spotorno. Brucia nel centro destra la sconfitta nel comune di Spotorno: le due liste di Bonasera e Marcenaro hanno raccolto un centinaio di voti in più di Mattia Fiorini, diventato sindaco di Spotorno: per la secondo volta il centro destra diviso perde le elezioni comunali nonostante sia di fatto maggioranza in termini di consensi elettorali.

E dopo le “accuse” reciproche tra Franco Bonasera (sostenuto da Lega Nord e tutto il centro destra) e Matteo Marcenaro (segretario provinciale di Ncd), ecco lo screzio tra il segretario provinciale del Carroccio Paolo Ripamonti e lo stesso Marcenaro durante l’incontro di ieri pomeriggio a sostegno di Ilaria Caprioglio a Savona. Screzi, accuse e scambi di battute al veleno tra i due esponenti del centro destra savonese.

Ovviamente il tutto riferito alla sconfitta spotornese e alla vittoria di un sindaco del Pd. E’ chiaro che al segretario della Lega non è andata giù l’occasione persa di avere un sindaco leghista a Spotorno, e spiega: “E’ chiaro che il risultato di Spotorno ci ha amareggiati e continuo a non capire la candidatura a sindaco di un segretario provinciale che dovrebbe lavorare all’unità del centro destra, proprio per il suo ruolo politico”.



“A Spotorno, se non fosse stato per il flop di Riccobene, potevamo vincere comunque, tuttavia non essere riusciti a fare una sola lista e un percorso unitario ci ha estromessi dalla vittoria. Marcenaro al limite poteva sostenere un'altra lista, ma non certo candidarsi a sindaco con una sua lista, una scelta politica scellerata” conclude Ripamonti.

Ma Marcenaro rispedisce al mittente le accuse e afferma: “Intanto la mia candidatura a sindaco, sostenuta da molti spotornesi, è arrivata prima della nomina a segretario provinciale di Ncd, in secondo luogo ricordo che sono stato io a fare un passo indietro per cercare un accordo, chiedendo una trattativa alla pari, invece i personalismi hanno prevalso...”.



“Inoltre penso che ora, con le sfide che ci attendono come il ballottaggio a Savona e il resto mi pare inutile ricercare colpe o capri espiatori rispetto ad una sconfitta elettorale. Semmai cerchiamo di ripartire e anche a Spotorno, con persone nuove, rimettere assieme le componenti della coalizione” conclude Marcenaro.

E se i due litigano il terzo se la gode: Mattia Fiorini sta già lavorando alla nuova giunta comunale e alla macchina amministrativa. Questa mattina la nomina ufficiale a vice sindaco di Giovanni Spotorno.